



# COMUNE DI VEZZA D'ALBA

*Provincia di Cuneo*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

5

**OGGETTO: I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - COMPONENTE TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE 2017 - PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trentuno**, del mese di **marzo**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>BONINO Carla</b>	SINDACO	X	
<b>PEZZUTO Italo</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>STEFFANINO Giuseppe</b>	CONSIGLIERE		X
<b>CORINO Anna</b>	VICE SINDACO	X	
<b>CERRATO Fabrizio Piero</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>CERRATO Mirko</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GHIGLIONE Silvia</b>	CONSIGLIERE		X
<b>BORDINO Giovanni</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>CAVAGNERO Giampaolo</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BATTAGLINO Pier Angelo</b>	CONSIGLIERE		X
<b>GRASSO Enrico</b>	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	8
		Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DI NAPOLI DOTT.SSA Anna** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BONINO Carla** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Delibera C.C. n. 5 del 31/03/2017**

**OGGETTO: I.U.C. (Imposta Unica Comunale) – Componente TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) – Approvazione aliquote 2017 – Provvedimenti.**

Il Sindaco riferisce:

Con l'art. 1, commi 639/671 della L. 27/12/2013 N. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), articolata in tre diversi prelievi:

**IMU** (Imposta Municipale Propria), di natura patrimoniale

**TASI** (Tributo sui Servizi Indivisibili) destinata alla copertura dei servizi indivisibili erogati dai Comuni

**TARI** (Tassa Rifiuti), destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Con delibera C.C. N. 24 del 12/8/2014 veniva approvato il regolamento per la disciplina di ciascuna delle tre componenti del nuovo tributo, successivamente modificato con delibere C.C. N. 21 del 30.7.2015, N. 28 del 17.11.2015 e C.C. N. 9 del 29.4.2016.

Con delibera C.C. n.11 del 4.6.2015 venivano confermate per l'anno 2015 le aliquote TASI deliberate per l'anno 2014 nella seguente misura:

**2,00 per mille** per tutti gli immobili non soggetti ad IMU, ad eccezione dei "beni merce", e precisamente:

- l'abitazione principale (escluse categorie catastali A/1, A/8, A/9) e le pertinenze della stessa, come definite all'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 conv. dalla L. 214/2011 e s.m.i.
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio
- l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e di residenza anagrafica.

**azzeramento** dell'aliquota base dell'1 per mille per gli immobili che comunque costituiscono già presupposto impositivo dell'IMU, nonché per i cosiddetti "beni merce", fintanto che rimangano invenduti e non siano in ogni caso locati

**1,00 per mille per** i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

Con l'art. 1 comma 14 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) veniva sancita **l'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale**, fatta eccezione per le abitazioni "di lusso" classificate nelle categorie catastali A1 – A/8 e A/9. In particolare, la lettera a) del citato comma, escludeva dalla TASI gli immobili destinati ad abitazione principale non solo dal possessore, ma anche dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare.

Restava confermata la non imponibilità TASI dei terreni agricoli.

Con il medesimo comma era stata ridotta all'1 per mille l'aliquota TASI per i cosiddetti "immobili merce", invenduti e non locati. Veniva concessa facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento, stabilendo così a regime il limite già in vigore per gli anni 2014 e 2015.

Il comma 26 dell'art. 1 della citata L. 208/2015 stabiliva, per l'anno 2016, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015 al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria,.

Questo Ente aveva scelto, fin dall'anno 2014, di applicare la nuova imposta TASI ai soli immobili già oggetto di esenzione IMU (ad eccezione dei "beni merce") e di azzerare conseguentemente l'aliquota per tutte le altre fattispecie, mantenendo così su di esse un'unica imposizione fiscale di natura patrimoniale in modo da non gravare ulteriormente il carico fiscale dei cittadini ed in particolare delle attività produttive.

Stante il blocco degli aumenti previsto per l'anno 2016, con delibera C.C. n. 11 del 29.4.2016 erano state dunque confermate le aliquote deliberate per l'anno 2015 e si era preso atto del minor introito TASI conseguente l'esenzione delle abitazioni principali,

Per gli anni 2014 e 2015, l'applicazione dell'aliquota TASI nella misura del 2 per mille alle abitazioni principali e dell'1 per mille ai fabbricati rurali strumentali, aveva consentito di reperire le risorse necessarie alla copertura dei costi sostenuti per servizi indivisibili

Per l'anno 2016, nel fondo di solidarietà comunale era stata prevista una quota per il ristoro dei minori introiti TASI conseguenti l'esenzione delle abitazioni principali, quantificata per questo Ente in € 71.136,41 ((secondo le stime del Ministero contenute nel calcolo del FSC 2016).

La L. 11/12/2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017) non ha modificato la vigente disciplina dell'imposizione immobiliare. Resta pertanto confermata l'esenzione dalla TASI dell'abitazione principale, con un conseguente mancato gettito pari a circa € 71.000.

Nel prospetto dei dati provvisori relativi al FSC 2017 , pubblicato dal Ministero dell'Interno, risulta confermato, per l'anno in corso, il ristoro del mancato gettito TASI abitazione principale nella misura erogata per il 2016.

La Giunta Municipale, unitamente all'ufficio finanziario, ha esaminato ed analizzato lo schema di bilancio per l'esercizio 2017, le previsioni di spesa in esso contenute, le stime di gettito IMU e TASI 2017 predisposte dall'ufficio tributi mantenendo invariate le aliquote 2016 e tenendo conto delle varie fattispecie esenti, i costi dei servizi indivisibili individuati nel Regolamento IUC., nonché l'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale.

Vista l'elencazione dei servizi indivisibili a parziale copertura dei quali la TASI è destinata, contenuta nel Regolamento Comunale e dei relativi costi di cui all'ultimo Conto Consuntivo approvato, e che si possono così riassumere:

<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI TOTALI</b>
Illuminazione pubblica	€ 70.000,00
Manutenzione strade e piazze (viabilità),	€ 18.000,00
Manutenzione strade e piazze (segnaletica)	€ 6.000,00
Manutenzione verde pubblico	€ 0,00
Sgombero neve	€ 10.000,00
Servizi di polizia locale	
Servizio protezione civile	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 104.000,00</b>

Visto la previsione di gettito TASI predisposta dall'Ufficio Tributi ed il confronto con l'introito TASI 2015 e 2016, come risultanti nel prospetto che segue:

## GETTITO TASI 2015

abitazione principale e pertinenze	ALIQUOTA 2 per mille	€ 71.214
fabbricati rurali strumentali –	ALIQUOTA 1 per mille	€ 6.144
altri immobili	ALIQUOTA zero	
<b>GETTITO TOTALE</b>		<b>€ 77.358</b>

## GETTITO TASI 2016

abitazione principale e pertinenze	ESENTI	€ zero
fabbricati rurali strumentali –	ALIQUOTA 1 per mille	€ 5.538
altri immobili	ALIQUOTA zero	€ zero
<b>GETTITO TOTALE</b>		<b>€ 5.538,00</b>
<b>QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro</b>		
<b>abolizione TASI abitazione principale</b>		<b>€ 71.136</b>

## PREVISIONE GETTITO TASI 2017

abitazione principale e pertinenze	ESENTI	€ zero
fabbricati rurali strumentali –	ALIQUOTA 1 per mille	€ 5.824,00
altri immobili	ALIQUOTA zero	€ zero
<b>GETTITO TOTALE</b>		<b>€ 5.824,00</b>
<b>QUOTA F.S.C. 2017 per ristoro</b>		
<b>abolizione TASI abitazione principale</b>	<b>(PREVISTA)</b>	<b>€ 71.136</b>

Tutto ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio la conferma, per l'anno 2017, delle aliquote TASI 2016,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione del Sindaco e concordando con le argomentazioni addotte;

**Visto** l'art. 53 , comma 16, della Legge 23.12.2000 N. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Dato atto** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al 31 marzo 2017 dal D.L. 30/12/2016 N. 244 convertito in legge dalla L. 27/2/2017 N. 19.

**Visto** l'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, N. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che le delibere di approvazione delle tariffe e delle aliquote tributarie, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**Visto** il Regolamento per l'approvazione della IUC – componente TASI.

**Acquisiti** in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49 e 147-bis (articolo

inserito dall'art. 3, comma 1, lett. D), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del TUEL D.Lgs. n. 267/2000;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziario, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b. 7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nei modi e forme di legge: n. 6 favorevoli e n. 2 astenuti (Cavagnero Giampaolo e Grasso Enrico) su n. 8 consiglieri presenti e n. 6 votanti espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di prendere atto, anche per l'anno 2017, dell'esenzione dalla TASI dell'abitazione principale e relative pertinenze (comprese le fattispecie ad essa assimilate ai fini IMU da leggi previgenti e dal Regolamento comunale) e del corrispondente ristoro per il mancato gettito, contenuto nello schema di calcolo del FSC 2017
3. **di confermare l'azzeramento dell'aliquota di base TASI prevista dalla L. 147/2013 art. 1 comma 676, per tutti gli immobili soggetti ad imposizione IMU (esclusi i terreni agricoli per i quali la TASI non è prevista).**
4. **di confermare l'aliquota TASI del 1,00 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.
5. di dare atto che le aliquote deliberate hanno effetto dal 1.1.2017;
6. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e delle note MEF prot. 5343/2012 del 6 aprile 2012 e prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014.

*Successivamente con n. 6 voti favorevoli e n.2 astenuti (Cavagnero Giampaolo e Grasso Enrico) su n. 8 consiglieri presenti e n. 6 votanti espressi per alzata di mano, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.*

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: BONINO Carla

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Vezza d'Alba, li 18/04/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 18/04/2017 al 03/05/2017 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*).

Vezza d'Alba, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Vezza d'Alba, li 31/03/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Vezza d'Alba, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DI NAPOLI DOTT.SSA Anna